



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione
e per l'innovazione digitale
Ufficio IV*

*Agli Uffici Scolastici Regionali per le Regioni
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia,
Toscana, Umbria, Veneto
c.a. Direttori Generali
LORO SEDI*

*Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e
grado Abruzzo, Basilicata, Calabria,
Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia
Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche,
Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia,
Toscana, Umbria, Veneto
c.a.: Dirigenti scolastici
LORO SEDI*

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020 – Integrazioni e chiarimenti in merito alle Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria - nota Prot.n.AOODGEFID/1588 del 13/01/2016.

Si fa seguito alla nota indicata in oggetto con la quale sono state trasmesse, a supporto delle Istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti a valere sul PON, le “Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria”.

A tal proposito si evidenzia che, come già indicato nelle Linee guida, la Commissione Europea aggiorna periodicamente (in genere ogni due anni) le soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria e che tale revisione, avvenuta mediante Regolamento, è obbligatoriamente e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea a decorrere dalla data di entrata in vigore prevista dal Regolamento stesso.

In particolare, il Regolamento Delegato UE 2015/2170 della Commissione del 24 novembre 2015 di “*modifica della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti*” ha rideterminato l'importo delle soglie di rilevanza comunitaria e modificato gli artt. 28 e 125 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture) prevedendo i seguenti nuovi importi:

- 135.000,00 Euro, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali.
- 209.000,00 Euro per: a) gli appalti di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici diverse dalle autorità governative centrali; b) per appalti pubblici di servizi parzialmente esclusi dall'applicazione del Codice Appalti, aggiudicati da una qualsiasi stazione appaltante.
- 5.225.000,00 Euro per gli appalti di lavori pubblici e per le concessioni di lavori pubblici.

Si precisa ulteriormente che la materia degli appalti pubblici è in continua evoluzione e che le Linee guida fornite da questo Ufficio, avendo una funzione di supporto, orientamento e pratiche di comportamento, non sostituiscono la disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e nelle ulteriori disposizioni *medio tempore* intervenute ne esentano le Istituzioni scolastiche da un adeguato aggiornamento normativo.

Si rammenta, inoltre, che è attualmente in elaborazione il nuovo Decreto Legislativo di recepimento delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 che rinnovano il sistema degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e che, pertanto, le Linee guida fornite da questo Ufficio conservano validità fino all'entrata in vigore della nuova disciplina.

Con riferimento alla procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti, sia interno che esterno all'Istituzione scolastica, si evidenzia, peraltro, che il provvedimento con il quale si rende nota la graduatoria diventa definitivo il 15° giorno successivo decorrente dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola. Si ritiene che tale termine abbia carattere perentorio poiché posto a tutela del soggetto che intenda proporre reclamo avverso la graduatoria medesima (art. 14, comma 7, del D.P.R. 275/1999). Diversamente, si reputa congruo il termine di 15 giorni previsto per l'affissione dell'avviso di selezione nel caso di selezione di esperti esterni; tale termine potrà essere ridotto dall'Istituzione scolastica in presenza di comprovate ragioni di urgenza, ovvero nel caso di selezione di personale interno, nel rispetto, comunque, della normativa vigente in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione.

Da ultimo, alcune precisazioni in merito alla fase di aggiudicazione della procedura di gara. Come peraltro riportato nelle Linee guida, terminata la fase di valutazione delle offerte, il seggio di gara dichiara, nell'ultimo verbale, l'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente. Verificata poi la correttezza della procedura, il RUP con decreto adotta il provvedimento di aggiudicazione definitiva dandone comunicazione ai soggetti di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del Codice appalti. In particolare, la comunicazione all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria è disposta ai fini della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara (cfr. All. 11 delle Linee guida). L'aggiudicazione definitiva, divenuta efficace a seguito dell'esito positivo dei suddetti controlli, è comunicata all'aggiudicatario (cfr. All. 10 Linee guida).

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi

